

Codice DB1007

D.D. 21 giugno 2010, n. 394

Rinnovo della derivazione interregionale dal lago Maggiore, esercitata dal "C.C.R. - Centro Comune di Ricerca" nel territorio del Comune di Ispra (VA), a uso igienico e potabile per una portata pari a 300 l/sec massimi e 200 l/sec medi di cui 270 l/sec massimi e 170 l/sec medi ad uso igienico e 30 l/sec massimi e medi per uso potabile. Espressione dell'intesa di cui all'art. 89, comma 2 del D.Lgs. 112/199.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere parere favorevole al rilascio, per anni trenta a decorrere dalla data del provvedimento, della concessione di derivazione dal lago Maggiore, esercitata dal Centro Comune di Ricerca – C.C.R. tramite tre condotte in acciaio (DN 500) posate sul sedime lacuale, sita sulla sponda lombarda del lago in località Lungo lago Vespucci nel territorio del Comune di Ispra (VA), a uso igienico e potabile per una portata massima complessiva di 300 l/sec (200 l/sec medi) di cui 270 l/sec massimi (170 l/sec medi) per uso igienico e 30 l/sec massimi (30 l/sec medi) per uso potabile subordinatamente:

- all’inserimento nel disciplinare di concessione del valore massimo istantaneo della portata concessa, sia complessiva (300 l/sec) che scorporata per ogni singolo uso (270 l/sec uso igienico e 30 l/sec uso potabile);
- alla corresponsione del canone demaniale per uso di acqua pubblica in misura pari al 50% alla Regione Piemonte, nelle more del completamento del protocollo di intesa secondo le previsioni dell’articolo 3, comma 2, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate dalla Regione cointeressata;
- all’attivazione, d’intesa con questa Amministrazione, delle eventuali iniziative che si rendesse necessario assumere a garanzia del mantenimento e raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale del lago Maggiore, nonché del rispetto dei limiti di concessione;
- alla trasmissione in copia a questa Amministrazione per l’esame di competenza e le valutazioni congiunte, in coerenza con quanto stabilito dal protocollo d’intesa, degli eventuali programmi di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi idrici e del progetto di installazione e manutenzione di strumenti di misura delle portate derivate e dei dispositivi atti a garantire il non superamento della portata massima concessa;
- alla comunicazione tempestiva anche a questa Amministrazione delle misure relative alle portate derivate dal lago Maggiore;
- all’invio alla Regione Piemonte della copia conforme del provvedimento di concessione e del relativo disciplinare corredati con la planimetria delle opere di presa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi degli articolo 61 dello Statuto e degli articolo 16 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente
Walter Mattalia